



LA SITUAZIONE

Inizia oggi il terzo giro di tamponi e test sierologici che in caso di conferma della negatività al Covid consentirà l'avvio degli allenamenti collettivi



Giovedì 4 Giugno 2020
www.gazzettino.it



CALCIO GIOCATO Il 20 giugno si dovrebbe tornare in campo, anche se a porte chiuse. Nel tondo in alto capitano Marco Modolo

Biotekna si impone al Virtual Relay Race

ATLETICA

Lodevole iniziativa di Biotekna Marcon che, unitamente a Kronos Roma (preludio di gemellaggio) ha dato vita ad una virtuale maratona a staffetta 42x1000, denominata Virtual Relay Race. Successo pieno della manifestazione. Tant'è che si pensa, a breve, ad una distanza di 500 chilometri, ovvero virtualmente da Piazzale Roma di Venezia a Piazza Venezia a Roma. Per la cronaca, la disputa a distanza s'è conclusa in favore dei master Biotekna, con un totale crono di 2.53.53, con la formazione romana oltre le 3 ore (3.07.43). Questi i singoli componenti la staffetta marconense e relativi riscontri tecnici: Valentina Andreoli 5.07; Max Bedendi 3.50; Igor Biasuzzi 3.32; Michele Bottega 3.57; Valter Bisotto 3.29; Roberto Buso 5.00; Andrea Busetto 3.30; Enrico Dal Compare 5.38; Kiran De Grandis 3.17; Chanda De Grandis 4.33; Luca Del Prete 4.22; Silvio Dus 4.34; Giorgia Faggian 3.35; Francesco Favaretto 4.17; Sergio Favaro 3.23; Luciana Francescato 4.52; Marco Franz 3.22; Nicola Fuga 4.42; Franco Furlanetto 3.13; Nicoletta Gallo 5.19; Alessandro Ghezzi 3.42; Marco Guerra 3.47; Francesca Lotto 4.15; Roberto Marin 3.48; Livio Martynovich 2.03; Andrea Montanari 5.54; Daniele Norbio 3.55; Massimo Negretto 4.38; Giovanni Netti 4.17; Barbara Da Re 4.44; Mariella Saccola 3.53; Patricia Salazar 6.07; Fausto Salvador 3.20; Lisa Sant 4.59; Andrea Scarpa 3.11; Franco Sciacca 3.53; Mariagrazia Sportiello 5.06; Enrico Tirel 2.59; Giulio Uggeri 4.08; Flavio Vona 4.01; Stefano Zanini 4.12; Oscar Zanini 4.20; Mattia Zoia 2.54; Renzo Scarpa (mt 195) 0.28. Totale: 2.53.53. Due i runners del presidente Boschiero che sono riusciti ad andare sotto la fatidica barriera dei 3 minuti nel chilometro. Mattia Zoia, trentenne, il migliore crono di tutti con 2.54 e Enrico Tirel (2.59), classe 1993.

Francesco Marcuglia

LA SALVEZZA IN 42 GIORNI

►Ufficializzato il cronoprogramma e da ieri il Venezia ►Previsti 3 turni infrasettimanali. Si parte il 20 giugno sa quanto gli rimane per giocarsi la permanenza in B e si finisce il 1. agosto. Quindi gli eventuali play-out

CALCIO SERIE B

Restano da definire orari serali e pre-serali, i vari anticipi e posticipi, da ieri però il Venezia sa di doversi giocare in soli 42 giorni la propria "vita" in Serie B. Al termine della video-assemblea dei club la Lega B ha ufficializzato il crono-programma delle restanti 10 giornate di un torneo cadetto a porte chiuse e con 3 turni infrasettimanali: la regular season com'era già stato ufficializzato scatterà nel terzo weekend di giugno (Pordenone-Venezia al momento è in agenda per sabato 20 a Udine, fischio d'inizio non ancora noto) per concludersi sabato 1. agosto, lasciando poi spazio a playoff e play-out che dovranno terminare non oltre giovedì 20 agosto. In realtà la Serie B avrà un antipasto già mercoledì 17 giugno con il recupero Asco-



ALLENATORE
Alessio Dionisi

li-Cremonese che vedrà gli arancionoverdi direttamente coinvolti, contando i marchigiani 32 punti proprio come i ragazzi di Alessio Dionisi, vale a

dire +2 sui lombardi al momento quart'ultimi. Per Modolo e compagni un cammino perfettamente alternato di 5 sfide in trasferta e 5 al Penzo con le seguenti date "di massima": 20 giugno a Pordenone, 27 giugno con l'Ascoli, martedì 30 a Livorno, 4-5 luglio con l'Empoli, 11 luglio a Benevento, martedì 14 col Pescara, 18-19 luglio a La Spezia, 25 luglio con la Juve Stabia, martedì 28 derby veneto a Cittadella, infine il 1. agosto a Sant'Elena col Perugia. I playoff per la terza promozione in Serie A saranno compattati tra martedì 4 e giovedì 20 agosto, mentre i play-out (non necessari se tra quint'ultima e quart'ultima il distacco fosse superiore ai 4 punti) si disputeranno sempre in 180' venerdì 7 e 14 agosto. Nel caso di una nuova sospensione temporanea del torneo (come spiegato nei giorni scorsi dal presidente federale Gabrie-

le Gravina) scatterebbe il "piano B" con il ricorso a playoff e play-out per definire promozioni e retrocessioni. Nel caso invece di un'interruzione definitiva entrerebbe in gioco un "algoritmo matematico" basato sulla classifica al momento dello stop del torneo. Se ne saprà di più dopo il consiglio federale dell'8 giugno, ma in sostanza avere una media punti migliore della concorrenza potrebbe non bastare. La valorizzazione del "merito sportivo" verrà calcolata infatti sulla base di: punti in

classifica conquistati in gare valide; media punti (rapporto tra punti conquistati e gare giocate); indice di redditività delle reti (rapporto tra reti segnate e punti conquistati). Tre indici che, tuttavia, non verranno valutati allo stesso modo: i punti conquistati peseranno al 100%, la media punti al 90% e il correttivo della redditività delle reti al 10% della formula cervelotica. Intanto il Venezia è in attesa degli ultimi test per il via libera agli allenamenti di squadra. In casa arancionoverde inizia oggi il terzo giro di tamponi e screening sierologici che, in caso di conferma della totale negatività al Covid-19 di giocatori, tecnici e membri dello staff, consentirà l'inizio delle sedute collettive a due settimane dal ritorno in campo contro il Pordenone.

Marco De Lazzari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER MOLOLO E COMPAGNI SARÀ UN CAMMINO PERFETTAMENTE ALTERNATO DI 5 SFIDE IN TRASFERTA E 5 AL PENZO. DATE ANCORA "DI MASSIMA"

Portogruaro, situazione di stallo in vista della promozione

►La squadra non sa ancora in quale campionato militerà

CALCIO DILETTANTI

Non è facile programmare in riva al Lemene, quando oggettivamente non si è ancora capito quale possa essere il campionato nel quale il Portogruaro militerà nella prossima stagione. Lo spiraglio per un ripescaggio in Serie D è concreto, ancorché sia difficile in questo momento quantificarne le reali possibilità. Bisognerà attendere le prossime settimane, quando saranno completate le apposite liste. Solo allora si po-

trà guardare al futuro con maggior cognizione di causa. «Purtroppo, non è cosa di poco conto - ha spiegato il direttore sportivo Emanuele Nonis - non stiamo parlando di tornei regionali, dove adeguare una squadra in corso d'opera alla categoria superiore può essere anche relativamente facile. Tra Eccellenza e Serie D il divario tecnico è notevole ed impone un mercato radicalmente diverso. La speranza è che non ci sia una comunicazione ufficiale tardiva, altrimenti diventerebbe una corsa contro il tempo». Da qualcosa bisogna pur comunque incominciare a ragionare per impostare la squadra. «Esattamente. Possiamo farlo solamente partendo dalle certezze. In questo mo-

mento siamo in Eccellenza, e le mie prime mosse sono state fatte pensando di dover giocare ancora in questa categoria. Purtroppo, quei punti persi per strada ad Istrana, quando avevamo ormai la vittoria in mano, ci sono costati carissimi. Tuttavia, giunti a questo punto è inutile stare qui a recriminare ancora su ciò che avrebbe potuto essere, ma non

ORA IN ECCELLENZA MA POTREBBE PASSARE IN SERIE D E CIÒ DETERMINEREBBE L'ANDAMENTO DEL MERCATO



IN BILICO Il Portogruaro spera nella promozione in serie D

è stato. La cosa certa è che se sarà questo il nostro torneo di appartenenza, lo affronteremo anche il prossimo anno con l'obiettivo di vincerlo». Si vociferava, tuttavia, di un budget che potrebbe essere sensibilmente ridotto. «Penso che nessuna squadra possa permettersi di spendere quanto lo scorso anno. Tutto il calcio dovrà affrontare il prossimo campionato in austerità, potendo contare su minori risorse. Noi non siamo diversi. So di realtà che ad oggi non sanno che pesci pigliare. Noi, invece, per quanto ci riguarda abbiamo già provveduto a blindare i nostri senatori. Ho già parlato con loro e ho avuto della rassicurazione sulla loro permanenza. Non ho motivo di pensare che vada-

no altrove. Io vedo un Portogruaro comunque rinforzato per la prossima stagione». Se sarà Serie D? «Beh, dovrà essere il presidente Bertolini a dirmi quel che vuole fare. Agirò sulla base degli obiettivi che mi saranno dati, ma credo che la prerogativa sarà la salvezza. Ad ogni modo, parlare adesso ha un senso piuttosto relativo. Ripeto, l'unica speranza è che si possa sapere quanto prima quale sarà il nostro futuro». In Eccellenza o in D sempre con mister Giovanni Soncin? «Con il mister ci dobbiamo ancora trovare per discutere il futuro. Lo faremo con la massima serenità non più tardi dei prossimi giorni. Tutte le soluzioni sono aperte e perseguibili».

Andrea Ruzza